

## 4. GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA P.A., PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

### 4.1. Riorganizzazione dell'amministrazione regionale e revisione della spesa

La Regione ha avviato da parecchi mesi una profonda revisione della spesa regionale volta non solo a contenere la spesa ma anche a qualificarla per essere sempre più efficiente. La legge finanziaria regionale per il 2012 ha proseguito e rafforzato il processo di razionalizzazione della spesa di funzionamento (già attivato in misura consistente con la legge finanziaria e di bilancio per il 2011) e verificato l'efficacia delle politiche di spesa sotto il profilo dell'allocazione delle risorse, attraverso le metodologie di spending review (che coinvolge oltre alla Regione anche gli enti dipendenti e gli organismi facenti parte del sistema regionale). Inoltre l'aggravamento della crisi finanziaria internazionale e italiana e la necessità di far fronte agli ulteriori tagli apportati dallo Stato (da ultima la L. 135/2012) hanno reso necessarie azioni correttive, anche complesse, per garantire al massimo livello la continuità delle politiche regionali di intervento.

Le principali linee d'intervento dell'azione regionale riguardano, oltre alle manovre per il contenimento nel comparto sanitario e della spesa farmaceutica, la riorganizzazione degli enti e delle agenzie regionali, e la riduzione delle spese di funzionamento. Per queste ultime è stata data piena attuazione all'art. 6 del L. 122/2010, che prevede misure di contenimento dei costi su alcune tipologie di spesa (incarichi di studio e consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, spese per missioni, spesa per la formazione, spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture).

- A luglio 2012 è stata approvata la LR 39 sui collegi dei revisori degli enti e agenzie regionali, che indica su quali presupposti la Giunta approva i bilanci e quali siano i compiti e il ruolo di tali collegi.
- Sempre a luglio approvata la LR 40/2012, che istituisce il collegio dei revisori dei conti della Regione.

Ldl	Attività realizzate	Risultati
Contenimento spese di funzionamento		
	Relativamente alle spese di funzionamento soggette al contenimento della spesa in attuazione dell'art. 6 della L. 122/2010, nel febbraio 2012 la Giunta ha individuato i budget di spesa e i relativi criteri applicativi e interpretativi. Successivamente è stata inviata agli uffici una circolare con gli ulteriori criteri applicativi per la gestione di tali spese per il 2012, che sviluppa il principio della budgettizzazione e prevede di norma la riconduzione delle relative voci di spesa a capitoli specifici, in modo da agevolarne la programmazione e il controllo.	<p>Formazione del personale: la spesa 2011 è stata di 548 mila euro (793 mila euro in meno rispetto al 2009); garantito comunque un alto numero di corsi e un'ampia partecipazione dei dipendenti (svolti 159 corsi e 350 edizioni).</p> <p>Incarichi e co.co.co.: ridotti da 1,5 mln. (2009) a 668 mila euro nel 2011 (-54%).</p> <p>Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture: impegnati nel 2011 891 mila euro (rispetto al 2009, meno 23%). Prevista una riduzione del 20% del parco auto (da 142 a 114 autovetture), con un risparmio annuo ulteriore di 50 mila euro.</p> <p>Mostre, convegni, acquisto spazi pubblicitari e spese di rappresentanza: escluse le iniziative finanziate con risorse vincolate, la spesa è passata dai 6,8 mln. del 2009 a meno di 1,5 mln. nel 2011 (meno 79%).</p> <p>Ridotte del 60% in due anni le spese per missioni della Giunta e del personale (risparmio di 900 mila euro).</p>
	Proseguito anche nel 2012 il percorso di riorganizzazione delle sedi regionali e delle funzioni trasversali di supporto, con la messa a punto del progetto per la dismissione entro	Risparmio previsto a regime. 3,6 mln.. Avviata la riorganizzazione delle funzioni trasversali di supporto con

<i>Ldl</i>	<i>Attività realizzate</i>	<i>Risultati</i>
	il 2014 di tutte le locazioni passive in cui hanno sede gli uffici regionali (esclusa la sede di Roma).	l'accentramento di tali funzioni sotto un'unica DG.
<b>Personale regionale</b>		
	Bloccate per il 2012 le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato; la restrizione è rivolta anche a tutti gli Enti e Agenzie regionali (è fatta eccezione solo per le assunzioni obbligatorie e per quelle di personale a tempo determinato per i progetti comunitari). Sarà possibile invece la mobilità fra la Regione e gli enti dipendenti, incluse le ASL/AOU. Si prevede la conferma di tale blocco anche per il 2013.	Al 31.12.2011 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono 2.554, 42 in meno rispetto al 2010. La spesa per il personale nel 2011 è stata di 148,8 mln. (meno 4,1% rispetto al 2010). Previste nel 2012 circa 40 cessazioni; la loro non sostituzione consentirà un risparmio di 1,3 mln..
<b>Riorganizzazione enti e agenzie regionali</b>		
	Concluso a fine 2011 lo scioglimento delle APT; assegnati 4,8 mln. per le funzioni delle Province.	La riforma del sistema ha prodotto un risparmio di 8,7 mln..
	Effettuata la riforma del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti, con l'individuazione dell'ATO unico per il servizio idrico e dei tre Ambiti per la gestione dei rifiuti.	
	Dal 1/1/2012 il personale di ARTEA fa parte del ruolo unico della Giunta. Potenziato nel 2012 il personale di ARTEA, per garantire la sua piena funzionalità come organismo pagatore.	Assegnati 11 dipendenti (mobilità interna o esterna) e assunte 10 unità a tempo determinato.
	Avviata l'attività preliminare per la revisione dell'ordinamento contabile degli enti parco.	
<b>Partecipazioni</b>		
	La LR 65/2010 ha disposto per le società partecipate la riduzione del 10% dei compensi degli organi amministrativi.	L'adeguamento è stato realizzato da ALA Toscana, Firenze Fiera, ToReMar, Fidi Toscana, Logistica Toscana (per l'amministratore delegato), Terme di Casciana, Terme di Montecatini, Terme di Chianciano, Sviluppo Toscana, Arezzo Fiere.
	Dopo la decisione della Giunta di dismettere le partecipazioni societarie non strategiche, avviate le procedure di offerta delle quote azionarie da dismettere.	Sei le SpA interessate; conclusa la cessione della partecipazione nella Autocamionabile della Cisa.